
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del Reg. Data 20/06/2016	Oggetto: Aiuto alle fasce deboli per il pagamento dei tributi comunali con la forma del 'Baratto Amministrativo', ai sensi dell'art. 124 della L. n. 164 dell'1 novembre 2014.
---	--

L'anno **duemilasedici** giorno **venti** del mese di **giugno** alle ore **18:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 13/06/2016 prot. n. 05656 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.
 Presiede la seduta il Sig. Macaluso Salvatore.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **10** e assenti, sebbene invitati, n. **05**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO		X	DI PAOLA VITO	X	
PAGANA CARMELA		X	CIGNA ATTILIO	X	
LA MASTRA FILIPPO	X		CARDACI PROSPERO	X	
PARLACINO GIUSEPPE		X	CURRAO SALVATORE	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		RAPISARDA MARIO	X	
VIRZI' CONO C.		X	MACALUSO SALVATORE	X	
DRAGONE RENZO		X	RENDA GIORGIO	X	
GULIZIA MARIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:
 Per l'Amministrazione sono presenti: **Vice Sindaco-Ass. Rapisarda.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.
 Vengono nominati scrutatori i Signori: **Gulizia - La Mastra - Cardaci.**



Il Presidente passa alla trattazione del II° punto posto all'o.d.g., con oggetto: " Aiuto alle fasce deboli per il pagamento dei tributi comunali con la forma del 'Baratto Amministrativo', ai sensi dell'art. 124 della L. n. 164 dell'1 novembre 2014 " comunicando che sono stati presentati due emendamenti e precisamente il primo (prot. n. 05810 del 20/06/2016) a firma della Cons. Pagana ed il secondo (prot. n. 05814 del 20/06/2016) a firma del Cons. Cardaci. Concede quindi la parola al Cons. Cardaci per illustrare il proprio emendamento, essendo assente la Cons. Pagana.

Il Cons. Cardaci illustra ampiamente il proprio emendamento.

Entra il Cons. Sberna – presenti n. 11 consiglieri.

Il Segretario Comunale illustra il I° emendamento, presentato dalla Cons. Pagana, e spiega le ragioni del proprio parere contrario.

Entra la Cons. Pagana – presenti n. 12 consiglieri.

Il Cons. La Mastra fa una serie di osservazioni evidenziando, fra l'altro, che sarà necessario fare la formazione e quindi necessita avere personale preparato a formare coloro che saranno avviati nei progetti.

Il Cons. Allegra dichiara: "Capisco che il Cons. La Mastra voglia dei chiarimenti, ma è anche vero che se vogliamo lavorare con una certa serietà, bisogna dire che ci sono delle regole da rispettare. E' stato fissato un termine per la presentazione degli emendamenti, per cui discutere qui di ulteriori emendamenti, significa uscire da quella regola e perdere tempo. Questo Regolamento sarà di aiuto alle persone più deboli che potranno pagare i propri tributi con il proprio lavoro. In questa sede non possiamo presentare ulteriori emendamenti. Questo Regolamento dà lustro a questo Consiglio Comunale perchè si va a fare qualcosa per la nostra popolazione. Propongo di approvarlo e poi se ci saranno situazioni che non saranno gestibili si provvederà ad apportare eventuali modifiche. Questo Regolamento deve essere attuato e gli Uffici (Tecnico, Ragioneria e Servizi Sociali) devono darne ampia informazione ai cittadini. Il Regolamento deve essere divulgato".

Il Cons. La Mastra ritiene che il Cons. Allegra ha solo un pensiero, che è quello di pubblicizzare questo Regolamento. Ribadisce che, a suo avviso, il Comune non è in grado di garantire la formazione. Dichiara che non intende approvare questo Regolamento perchè con le sue richieste di chiarimento voleva migliorare la situazione.

Dichiara: "Io non lo approvo, perchè ho chiesto chiarimenti per migliorare la situazione".

Si allontana il Cons. La Mastra – presenti n. 11 consiglieri.

Il Presidente mette ai voti la proposta di emendamento, prot. n. 5814 del 20/06/2016, presentata dal Cons. Cardaci, e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti e votanti n. 11;
- voti favorevoli n. 11;

Approvato all'unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata e seduta.



Il Cons. Sberna fa la seguente dichiarazione di voto: “Io ritengo che quello che ha detto il Cons. Allegra è corretto, oggi sono favorevole ad approvare questo Regolamento, con la promessa che però questo Regolamento va rivisto e migliorato”.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta emendata e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 11;
- voti favorevoli n. 11;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli intervenuti;

Vista la proposta di deliberazione a firma della dott.^{ssa} Francesca Sinatra;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

D E L I B E R A

- **di approvare**, all'unanimità dei voti favorevoli, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione emendata, avente ad oggetto: “ Aiuto alle fasce deboli per il pagamento dei tributi comunali con la forma del 'Baratto Amministrativo', ai sensi dell'art. 124 della L. n. 164 dell'1 novembre 2014 ”.

Alle ore 18:40 la seduta è sciolta.



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>15</u> Data: <u>30/05/16</u>	OGGETTO: Aiuto alle fasce deboli per il pagamento dei tributi comunali con la forma del "Baratto Amministrativo", ai sensi dell'art. 24 della L. n. 164 dell'11 novembre 2014.
---------------------------------------	---

Su proposta del



Visto

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 30/05/2016



Il Capo Area
(Dr. Francesca Sinatra)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 31.05.2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)



Proposta di deliberazione del C.C. n. 15 del 30/05/2016

Oggetto: Aiuto alle fasce deboli per il pagamento dei tributi comunali con la forma del "Baratto Amministrativo", ai sensi dell'art. 24 della L. n. 164 dell'11 novembre 2014.

Premesso che:

- il nostro ordinamento giuridico prevede norme che, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto Comunale, disciplinano forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni, dando in particolare attuazione agli articoli 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione;
- ogni Amministrazione Pubblica ha il dovere e la responsabilità di venire incontro alle difficoltà economiche che affliggono alcune fasce sociali che si trovano nell'impossibilità di pagare i tributi comunali e non solo;
- utilizzare l'opportunità concessa dalla vigente legislazione costituisce una grande opportunità economica, sociale, culturale e ambientale e che comunque alleggerirebbe il bilancio di molti nuclei familiari, andando incontro al contempo all'esigenza di effettuare piccole ma fondamentali opere che oggi sono difficilmente eseguibili per motivi di bilancio;

Richiamata la delibera di G.M. n. 16 del 07/03/2016, con la quale questa Amministrazione ha approvato il Regolamento Comunale sul „ Baratto Amministrativo“, costituito da n. 9 articoli, parte integrante e sostanziale della presente proposta;

Vista la delibera n. 27 del 23 marzo 2016 con cui la Corte dei Conti Emilia Romagna ha definito i contorni di applicabilità dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014, specificando quanto segue:

- a) la necessità di adottare un apposito Regolamento Comunale, ai sensi dell'art. 52 del Dlgs 446/1997, di competenza del Consiglio Comunale al fine di introdurre il baratto amministrativo;
- b) la deliberazione deve essere approvata entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio, altrimenti ha efficacia a partire dall'anno successivo;
- c) non è possibile utilizzare il baratto amministrativo per i debiti pregressi dei contribuenti, trattandosi di un'ipotesi che: 1) non rientra nell'ambito di applicazione della norma difettando il requisito dell'inerenza tra l'agevolazione tributaria e l'attività posta in essere dal cittadino; 2) potrebbe determinare effetti pregiudizievoli sugli equilibri di bilancio, considerato che si tratta di debiti ormai confluiti nella massa dei residui attivi dell'Ente.

Considerato che, alla luce di quanto sopra, la proposta approvata dalla G.C. è stata rivisitata.

Atteso che il Comune di Raddusa intende garantire, con il presente Regolamento, gli interventi di manutenzione, pulizia, abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano;

Visti:

- lo schema di Regolamento allegato al presente atto, sotto la lettera „A“, e denominato „Regolamento sul baratto amministrativo“;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge n. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto del Comune di Raddusa;
- il vigente Regolamento di contabilità;



propone che il Consiglio Comunale deliberi

- 1 – Approvare**, per quanto in premessa, il Regolamento sul baratto amministrativo, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), che entrerà in vigore a decorrere dallo 01/01/2017;
- 2 – Demandare** al Responsabile dell'Area Amministrativa tutti gli adempimenti necessari connessi.



Al Presidente del Consiglio Comunale
Alla Segreteria Comunale

SEDE

Oggetto: Emendamento. Regolamento "Berecchio Amministrativo"

Con la Presente, le sottomette **CARTELA PAGANA**, consigliere
Comunale, presenta il seguente emendamento:

Sostituire l'art. 6 comma 5 con "La prestazione sarà
eseguita dall'obbligato o da un familiare che risulti
iscritto nello stesso nucleo familiare. Nei casi di entecomi,
over 70, la prestazione sarà eseguita da un discendente
in linea diretta fino al II grado".

Cordiali saluti.

Carlo B...

RICEVUTA
Raddusa li 20/06/2016

[Signature]

Si esprime parere contrario in
quanto la prestazione deve
essere effettuata dallo stesso
soggetto, con i soliti costi
finale, titolare del debito
del tributo comunale in
valenza, 20-06-2016 *[Signature]*

Al Presidente del Consiglio Comunale di Raddusa

SEGRETERIA COMUNALE

Emendamento n.1

Il sottoscritto Cardaci Prospero, in qualità di consigliere comunale, in merito alla delibera iscritta al punto N.2 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 20/06/2016, avente ad oggetto " Aiuto alle fasce deboli per il pagamento dei tributi comunali con la forma del "Baratto Amministrativo", ai sensi dell'art. 124 della L. n. 164 dell'11 novembre 2014.

Propone

le modifiche all'interno del regolamento sopracitato qui di seguito dettagliati:

- Art. 6 Destinatari del Baratto Amministrativo con tale modifica che specifica l'ufficio preposto alla compilazione della graduatoria [... la graduatoria, compilata dall'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Raddusa, privilegerà le fasce sociali più deboli...];
- Modifica tabella assegnazione punteggio [... I nuclei familiari con 3 o più figli minori a carico punti 4...] anziché i nuclei familiari con 4.

A tal proposito si chiede parere favorevole o non favorevole.

Raddusa, li 20/06/2016

Il Consigliere Comunale

Prospero

Si esprime parere favorevole
punti gli emendamenti
sono i seguenti:

- * Al terzo comma dell'art. 6 - Destinatari del Baratto Amministrativo - dopo la parola "produttore" va aggiunta, tra virgolette, la seguente incisione: "compilate dall'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Raddusa".
 - * Nella tabella dell'art. 5 - Destinatari del Baratto Amministrativo - la riga 8 va riscritta nel modo seguente:
"I nuclei familiari con 3 o più figli minori a carico... p. 4"
- 20.06.2016 *Finatree*

RICEVUTA
Raddusa li 20/06/2016

[Signature]

BOZZA REGOLAMENTO "BARATTO AMMINISTRATIVO"**Art. 1. Riferimenti legislativi**

L'art. 24 della legge n. 164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di Cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art. 2. Baratto Amministrativo

Con il concetto di "Baratto Amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali in scadenza, offrendo all'Ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali. Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "Baratto Amministrativo".

Art. 3. Applicazione del "Baratto Amministrativo"

Il Baratto Amministrativo viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini che hanno tributi comunali non pagati nell'anno in cui viene presentata la domanda.

I destinatari del "Baratto Amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Art. 4. Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro il 28 febbraio di ogni anno il Responsabile Contabile e il Responsabile dei Tributi del Comune di Raddusa sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di tributi per l'anno in corso, al fine di fissare con atto di Giunta Comunale l'importo complessivo del "Baratto Amministrativo".

Art. 5. Identificazione del numero dei moduli

L'Ufficio Tecnico del Comune di Raddusa, di concerto con l'Assessorato ai LL. PP. predispone un progetto di lavoro di cui all'art. 24 della L. n. 164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di €. .60,00 per ciascun modulo e del limite individuale di €. 780,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art. 24 della L. n. 164/2014.

E' data la possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale individuare un *Tutor*, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6. Destinatari del Baratto Amministrativo

I destinatari del "Baratto Amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a €. 8.500,00 e che hanno tributi comunali non pagati, nell'anno in corso.

Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 31 marzo di ogni anno.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "Baratto Amministrativo", la graduatoria, compilata dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Raddusa,



privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

ISEE sino a € 2.500	p. 8
ISEE sino a € 4.500	p. 6
ISEE sino a € 8.500	p. 4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	p. 3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	p. 1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	p. 2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	p. 3
I nuclei familiari con 3 o più figli minori a carico	p. 4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92	
Art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	p. 2
Morosità non colpevole	p. 3
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	p. 1

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Raddusa, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "Baratto Amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte del Settore Patrimonio è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "Baratto Amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Raddusa, di cartellino e vestiario identificativo.

Art. 7. Obblighi del richiedente

Il destinatario del "Baratto Amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'Ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "*del buon padre di famiglia*" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile del servizio o, ove nominato al *Tutor*, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "Baratto Amministrativo" ogni € 60 di tributo simbolico da versare.

Art. 8. Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "Baratto Amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "Baratto Amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico. Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del



Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Art. 9. Obblighi del Comune di Raddusa verso il richiedente

Il Comune di Raddusa provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa. Qualora le attività richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del “Baratto Amministrativo” purché dichiarate nel modulo di domanda del “Baratto Amministrativo”, il Comune di Raddusa si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.



Alla c.a. del Sindaco
del Comune di Raddusa

Oggetto: Richiesta di adesione al baratto amministrativo.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
codice fiscale _____, residente a Raddusa in via
_____ n. _____, tel/cell. _____
e-mail _____

CHIEDE

di poter partecipare al "Baratto Amministrativo" per la copertura del tributo locale _____
per l'importo complessivo pari ad €. _____, provvedendo a fornire copia della
dichiarazione ISEE anno _____ e del documento d'identità.

Precisa, altresì, ai fini della graduatoria, quanto di seguito elencato:

	Compilare
Numero di familiari in cerca di occupazione	
Numero di cassa integrati nel proprio nucleo	
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	
Nucleo familiare con 3 o più figli minori a carico	
Nucleo mono-genitori con minori a carico	
Componenti familiari con handicap (L. n. 104/92) e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute.	
Morosità non per colpa	
Contributi di solidarietà già ricevuti	

Nel compilare il presente modulo, il richiedente conferma di avere preso visione del Regolamento.

Raddusa, _____

firma


Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal 21/06/2015 al 05/07/2015
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Capo Area "AA.GG."

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 01/07/2016

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- ✗ essendo trascorsi 10 gg. dal 21/06/16, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

⁽¹⁾ 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.